Associazione Escursionistica
"Gente in Aspromonte"
Via Fontanella, 10 - 89030 Careri (RC) - Tel. 348 8134091
Sito: www.genteinaspromonte.it - Email: info@genteinaspromonte.it
Associazione affiliata FederTrek Escursionismo e Ambiente

40 anni di Una Storia in Cammino

DAL PROGRAMMA ESCURSIONI 1999

"Aspromonte, a piedi verso il 2000"

Domenica 8 novembre 2026

Ferrovie in Calabria "Taurensi"

Difficoltà: E - Escursionistico	**Tempi di Percorrenza**: Ore 5:00
Dislivello: 570 s.l.m. 370 s.l.m. (±200)	**Distanza:** Km 8
Località: Melicuccà	**Comuni Interessati**: Melicuccà
Tipologia percorso: In linea	**Punti d'Acqua:** Si (a fine percorso)
Accompagnatore A.E.V.: Antonio Pellegrino	

Raduno: Ore 09:30 al parcheggio all'uscita dell'Autostrada di Bagnara.

Partenza Escursione: Ore 10:00

Luoghi di interesse:

Calanchi — *Solchi, creste e canaloni modellati dalle acque piovane sui versanti argillosi: uno dei paesaggi erosivi più suggestivi della zona.*

Ponte della Calabro-Lucana — *Grande viadotto metallico sul vallone del torrente Crasta, lungo l'ex ferrovia Gioia Tauro–Palmi–Sinopoli. La tratta Palmi–Sinopoli fu aperta nel 1928; il ponte costituisce una significativa testimonianza di archeologia industriale.*

Vecchia scuola rurale — *Edificio oggi abbandonato, memoria della vita delle famiglie contadine e dell'istruzione diffusa nelle campagne durante il Novecento.*

Grotta di Sant'Elia lo Speleota — *Luogo di culto legato al monachesimo italo-greco e alla figura dell'eremita Sant'Elia (IX–X secolo). L'ambiente rupestre conserva una forte valenza storica e religiosa; Sant'Elia lo Speleota fu abate del convento di Sant'Elia Jiuniore (morto in Tessalonica nel 903) sul monte Sant'Elia (Aulinas), monastero andato distrutto dal terribile sisma del 1783. Sant'Elia Jiuniore prima di morire aveva previsto la venuta del suo omonimo lo Speleota, che dimorava in Reggio.*

Descrizione Sentiero: Dall'uscita autostradale di Bagnara Calabra si segue la direzione Sant'Eufemia d'Aspromonte. Nei pressi dello stabilimento Calabria Pesca si raggiunge l'area di partenza, vicino alla discarica di Melicuccà, dove si lasciano alcune auto. Una sterrata in discesa (circa 1 km) conduce ai calanchi; si torna poi indietro in salita (circa 500 m.) fino alla sterrata principale, per scendere al fondovalle e raggiungere il ponte ferroviario. Dopo la visita si risale per circa 600 m. e si imbocca la direzione della grotta: circa 1 km tra coltivi e uliveti, con breve deviazione verso la vecchia scuola rurale; seguono circa 2,5 km di strada asfaltata pressoché pianeggiante fino a Sant'Elia. Si pranzerà nella grotta di Sant'Elia e poi con qualche macchina portata in precedenza nei pressi della grotta si raggiungeranno le altre macchine ferme al punto di partenza.